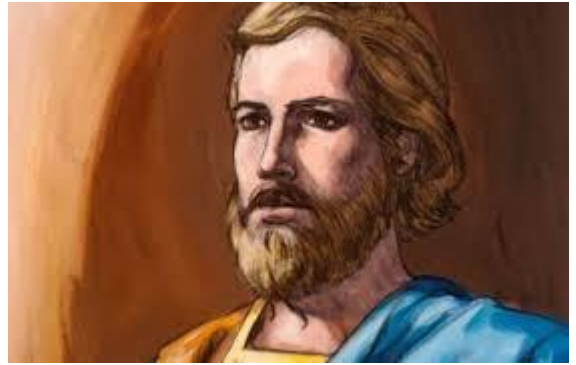


"A GERUSALEMME C'ERA UN UOMO DI NOME SIMONE, UOMO GIUSTO E PIO" (Luca 2,25)



Sempre si compie la Parola del Signore! Così è stato con la promessa fatta a Simone, quando **"Lo Spirito Santo gli aveva preannunciato che non avrebbe visto la morte senza prima aver veduto il Cristo"** (v.26). Così è avvenuto.

Simone, andando al Tempio, ebbe la grazia di incontrare Maria e Giuseppe che portavano il bambino Gesù per fare quello che la Legge prescriveva. Fu in quel momento che Simone ebbe la grazie di poter **"Accogliere fra le braccia"** il Bambino e per questo dono Benedisse Dio dicendo: **"Ora puoi lasciare Signore che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola"** (v.29). Grande fu la gioia di Simone nel momento in cui ha visto compiersi la promessa avuta.

➤ **Uomo giusto e pio.**

La lode fatta a Simone, dichiarandolo: **"Un uomo giusto e pio"**, è una conferma che se una persona si comporta bene, se è obbediente al Signore, viene esaudita e ricompensata dalla Divina Provvidenza. Simone ha dimostrato di vivere la propria vita compiendo onestamente il suo dovere. Il Santo, non è soltanto la persona che compie opere grandi, ma colui che con semplicità fa tutto il possibile per compiere il proprio dovere con giustizia e competenza. Certamente, la Santità esige una particolare *intimità* con il Signore, che qui viene confermata in Simone con la sua conduzione di "vita **pia**" e cioè vita di preghiera. Questo è uno dei punti carenti in molti cristiani. A volte pensiamo che basti compiere opere di carità per essere cristiani; fare del bene al prossimo è cosa buona, ma diventa cosa preziosa e feconda, se quello che si fa è vissuto in *comunione, in intimità con il Signore*.

E' la presenza di Gesù, è l' intimità con lo Spirito Santo che *irriga* l'azione compiuta così da renderla particolarmente feconda. E' stato il "modo **Pio**" di vivere di Simone, che poi lo ha portato a una fecondità così particolare.

➤ **Lo stupore e la gioia di Maria e Giuseppe**

Maria e Giuseppe, con la semplicità e la fede di ogni buon Israelita, sapevano di avere fra le braccia un Bambino particolare. Essi, come tutti a quel tempo, stavano compiendo un atto richiesto dalla Legge; mai si sarebbero aspettati di incontrare persone come Simone e Anna, con le loro dichiarazioni così importanti e misteriose allo stesso tempo. Infatti, Simone, **"Disse a Maria, sua madre: Ecco, Egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione, e anche a te una spada trafiggerà l'anima"** (v.34-35). Per Maria le parole di Simone furono molto forti e tali da farla riflettere, fin da subito, su quale sarebbe stato il suo compito, non solo di mamma, ma di vera *collaboratrice* al piano di salvezza con cui Gesù ha dato inizio con la sua miracolosa *Incarnazione*. Non meno significativa e importante è stata la profezia su quello che Gesù avrebbe subito e provocato con la sua missione: **"Qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione"**. Oggi, noi stessi, siamo in grado di confermare queste parole profetiche. Quello che dobbiamo fare, è rinnovare tutta la nostra fede con la piena adesione all'opera di salvezza che Gesù ha iniziato e che continua nel tempo, fra tante avversità.

Maria ci aiuti ad essere persone giuste e pie, come furono Simone e Anna.